



I libretti della preghiera e i testi delle catechesi sono reperibili sul sito della Diocesi di Bergamo:

<https://diocesibg.it/2022-2023-libretti-e-catechesi-degli-incontri-di-preghiera-per-chi-attraversa-particolari-momenti-di-prova/>

Il prossimo incontro di preghiera sarà  
**SABATO 1 APRILE 2023**



Gesù  
passava  
sanando e  
beneficando  
tutti... *(cf. Mt 10,38)*

PREGHIAMO  
INSIEME NEL TEMPO  
DELLA PROVA 2022-2023

**Beati i misericordiosi  
Perché troveranno  
misericordia**

**04 marzo 2023**

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,7)

“Beati i misericordiosi

Perché troveranno misericordia”

### **BEATITUDINE**

Dove due o tre sono uniti nel mio nome  
io sarò con loro, pregherò con loro,  
amerò con loro perché il mondo  
venga a te o Padre,  
conoscere il tuo nome e avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,  
risplendete sempre della vera luce,  
perché il mondo creda nell'amore  
che c'è in voi, o Padre,  
consacrali per sempre e diano gloria a te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,  
se sarete uniti, se sarete pace,  
se sarete puri perché voi vedrete  
Dio che è Padre,  
in lui la vostra gioia, gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,  
siate testimoni di un amore immenso,  
date prova di quella speranza  
che c'è in voi, coraggio,  
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,  
donale forza, fa' che sia fedele,  
come Cristo che muore e risorge  
perché il Regno del Padre  
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in lui. (2v.)

P: Nel nome del Padre,  
del Figlio e dello Spirito santo.

**Amen**

Il Padre del Signore nostro Gesù  
Cristo, Padre misericordioso e  
Dio di ogni consolazione, che ci  
consola in ogni nostra tribola-  
zione perché possiamo anche  
noi consolare quelli che si trova-  
no in ogni genere di afflizione,  
per la potenza dello Spirito san-  
to sia con tutti voi. (cfr 2Cor 3,4)

**E con il tuo Spirito.**

### **Prepariamo il cuore alla preghiera**

Donaci, Signore Gesù, di metterci davanti a te!  
Donaci, almeno per questa volta, di non essere frettolosi,  
di non avere occhi superficiali o distratti  
Perché, se saremo capaci di sostare di fronte a te,  
noi potremo cogliere il fiume di tenerezza,  
di compassione, di amore che dalla croce riversi sul mondo.  
Donaci di raccogliere il sangue e l'acqua  
che sgorgano dal tuo costato, come l'hanno raccolto i santi.  
Donaci di raccoglierci per partecipare  
alla tua immensa passione di amore e di dolore

di avere bisogno del perdono, di avere bisogno della pazienza; questo è il segreto della misericordia: *perdonando si è perdonati*. Perciò Dio ci precede e ci perdona Lui per primo (cf *Rm 5,8*). Ricevendo il suo perdono, diventiamo capaci a nostra volta di perdonare. Così la propria miseria e la propria carenza di giustizia diventano occasione per aprirsi al regno dei cieli, a una misura più grande, la misura di Dio, che è misericordia.

Da dove nasce la nostra misericordia? Gesù ci ha detto: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (*Lc 6,36*). Quanto più si accoglie l'amore del Padre, tanto più si ama (cfr *CCC*, 2842). La misericordia non è una dimensione fra le altre, ma è il centro della vita cristiana: non c'è cristianesimo senza misericordia.[1] Se tutto il nostro cristianesimo non ci porta alla misericordia, abbiamo sbagliato strada, perché la misericordia è l'unica vera meta di ogni cammino spirituale. Essa è uno dei frutti più belli della carità (cf. *CCC*, 1829).

Ricordo che questo tema è stato scelto fin dal primo Angelus che ho dovuto dire come Papa: la misericordia. E questo è rimasto molto impresso in me, come un messaggio che come Papa io avrei dovuto dare sempre, un messaggio che dev'essere di tutti i giorni: la misericordia. Ricordo che quel giorno ho avuto anche l'atteggiamento un po' "spudorato" di fare pubblicità a un libro sulla misericordia, appena pubblicato dal cardinale Kasper. E quel giorno ho sentito tanto forte che questo è il messaggio che devo dare, come Vescovo di Roma: misericordia, misericordia, per favore, perdono.

La misericordia di Dio è la nostra liberazione e la nostra felicità. Noi viviamo di misericordia e non ci possiamo permettere di stare senza misericordia: è l'aria da respirare. Siamo troppo poveri per porre le condizioni, abbiamo bisogno di perdonare, perché abbiamo bisogno di essere perdonati. Grazie!

**Catechesi di papa Francesco sulle "Beatitudini"**

*Biblioteca del Palazzo Apostolico Mercoledì, 18 marzo 2020*

**6. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Ci soffermiamo oggi sulla quinta beatitudine, che dice: «*Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia*» (Mt 5,7). In questa beatitudine c'è una particolarità: è l'unica in cui la causa e il frutto della felicità coincidono, la misericordia. Coloro che esercitano la misericordia troveranno misericordia, saranno "misericordiat".

Questo tema della reciprocità del perdono non è presente solo in questa beatitudine, ma è ricorrente nel Vangelo. E come potrebbe essere altrimenti? La misericordia è il cuore stesso di Dio! Gesù dice: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati» (Lc 6,37). Sempre la stessa reciprocità. E la Lettera di Giacomo afferma che «la misericordia ha sempre la meglio sul giudizio» (2,13).

Ma è soprattutto nel Padre Nostro che noi preghiamo: «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori» (Mt 6,12); e questa domanda è l'unica ripresa alla fine: «Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe» (Mt 6,14-15; cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 2838).

Ci sono due cose che non si possono separare: il perdono dato e il perdono ricevuto. Ma tante persone sono in difficoltà, non riescono a perdonare. Tante volte il male ricevuto è così grande che riuscire a perdonare sembra come scalare una montagna altissima: uno sforzo enorme; e uno pensa: non si può, questo non si può. Questo fatto della reciprocità della misericordia indica che abbiamo bisogno di rovesciare la prospettiva. Da soli non possiamo, ci vuole la grazia di Dio, dobbiamo chiederla. Infatti, se la quinta beatitudine promette di trovare misericordia e nel Padre Nostro chiediamo la remissione dei debiti, vuol dire che noi siamo essenzialmente dei debitori e abbiamo necessità di trovare misericordia!

Tutti siamo debitori. Tutti. Verso Dio, che è tanto generoso, e verso i fratelli. Ogni persona sa di non essere il padre o la madre che dovrebbe essere, lo sposo o la sposa, il fratello o la sorella che dovrebbe essere. Tutti siamo "in deficit", nella vita. E abbiamo bisogno di misericordia. Sappiamo che anche noi abbiamo fatto il male, manca sempre qualcosa al bene che avremmo dovuto fare.

Ma proprio questa nostra povertà diventa la forza per perdonare! Siamo debitori e se, come abbiamo ascoltato all'inizio, saremo misurati con la misura con cui misuriamo gli altri (cfr Lc 6,38), allora ci conviene allargare la misura e rimettere i debiti, perdonare. Ognuno deve ricordare di avere bisogno di perdonare,

nella quale hai vissuto ogni nostra sofferenza fisica e morale. Donaci di partecipare a quella immensa passione che spacca i nostri egoismi, le nostre chiusure, le nostre freddezze.

Di partecipare a quella passione che lenisce le nostre ansie e le nostre angosce, che lava la nostra piccola vanagloria, che purifica la nostra cupidigia, che trasforma le nostre paure in speranze, le nostre tenebre in luce. Donaci di contemplare questa immensa passione di amore e di dolore che ci fa esclamare con le labbra, con il cuore e con la vita:

«Gesù, tu sei davvero il Figlio di Dio, tu sei davvero la rivelazione dell'amore».

(C. M. Martini)

**Misericordias Domini, in aeternum cantabo**

*Dal Salmo 103*

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia, sazia di beni la tua vecchiaia, si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono, perché egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere.

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni! Come un fiore di campo, così egli fiorisce. Se un vento lo investe, non è più, né più lo riconosce la sua dimora.

Ma l'amore del Signore è da sempre, per sempre su quelli che lo temono, e la sua giustizia per i figli dei figli, per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli.

Il Signore ha posto il suo trono nei cieli e il suo regno domina l'universo.

Benedite il Signore, angeli suoi, potenti esecutori dei suoi comandi,  
attenti alla voce della sua parola.  
Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,  
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.  
Benedite il Signore, voi tutte opere sue, in tutti i luoghi del suo dominio.  
Benedici il Signore, anima mia.

Ci affidiamo a Maria

Invochiamo lo Spirito santo

**VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO**

**Vieni Spirito**  
**Forza dall'alto nel mio cuore**  
**Fammi rinascere Signore, Spirito**  
**Vieni Spirito**  
**Forza dall'alto nel mio cuore**  
**Fammi rinascere Signore, Spirito**

Come una fonte (vieni in me)	Con il tuo amore (vieni in me)
Come un oceano (vieni in me)	Con la tua pace (vieni in me)
Come un fiume (vieni in me)	Con la tua gioia (vieni in me)
Come un fragore (vieni in me). <b>Rit.</b>	Con la tua forza (vieni in me). <b>Rit.</b>
Come un vento (vieni in me)	Come una fonte (vieni in me)
Come una fiamma (vieni in me)	Come un oceano (vieni in me)
Come un fuoco (vieni in me)	Come un fiume (vieni in me)
Come una luce (vieni in me). <b>Rit.</b>	Come un fragore (vieni in me). <b>Rit.</b>

Accogliamo la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4, 23 - 5, 12)

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano. Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

**MADRE IO VORREI**

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi  
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi  
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua  
E questo Figlio che non aspettavi non era per te

**Ave Maria**  
**Ave Maria**  
**Ave Maria**  
**Ave Maria**

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino  
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui  
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre  
Quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi

**Ave Maria**  
**Ave Maria**  
**Ave Maria**  
**Ave Maria**

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi  
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui  
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi  
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così

**Ave Maria**  
**Ave Maria**  
**Ave Maria**  
**Ave Maria**

**Ave Maria**

## Intercediamo per tutti

Beati noi se nella vita abbiamo fatto esperienza da figli, della misericordia del Padre, perché è in questa relazione vitale che ci sentiamo liberi di chiedere perdono, invocando:

### **Abbi misericordia di noi e del mondo intero**

Se non abbiamo occhi e cuore capaci di riconoscere la misericordia che, in ogni istante, dona vigore ai passi del nostro cammino.

Se non abbiamo quell'umiltà che ci permette di vincere la presunzione di non avere bisogno dell'amore misericordioso del Padre nella nostra esistenza.

Se abbiamo chiuso le mani in uno sterile egoismo.

Se abbiamo scelto vie di fuga da relazioni difficili.

Se abbiamo preteso che l'altro facesse un passo di riconciliazione verso di noi.

Se abbiamo fatto fatica a saziare la fame di senso di tanti fratelli fortemente provati dalla vita.

Se abbiamo scelto la via scontata del giudizio piuttosto che forza mite della misericordia.

## **PADRE NOSTRO**

Dio di misericordia e sorgente di ogni bontà,  
tu hai voluto che il Figlio tuo subisse per noi il supplizio della croce,  
per liberarci dal potere del nostro mortale nemico.  
Guarda con benevolenza la nostra umiliazione e il nostro dolore:  
tu che nel fonte battesimale hai fatto di noi nuove creature,  
aiutaci a vincere l'assalto del Maligno  
e riempici della grazia della tua benedizione.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.

## Invochiamo la benedizione del Signore

Scenda, o Padre, la tua benedizione su questo popolo,  
che ha commemorato la morte del tuo Figlio  
nella speranza di risorgere con lui;  
venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede,  
si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. **Amen**

*«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.  
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.  
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.  
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,  
perché saranno saziati.  
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.  
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.  
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.  
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.  
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo,  
diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi  
ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così  
infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.*

## **OGNI MIA PAROLA**

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,  
così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.  
Ogni mia parola, ogni mia parola.

## Meditiamo la Parola

## Adoriamo la Croce

### **ECCO L'UOMO**

I nostri occhi hanno visto quello che noi  
non avremmo voluto vedere mai  
Le nostre orecchie hanno udito quello  
che noi non avremmo voluto sentire mai

L'Uomo che non ha mai giudicato  
Eccolo condannato!  
L'Uomo che noi non avremmo lasciato  
Ora è rimasto solo!

L'Uomo che tanto abbiamo cercato  
Noi non l'abbiamo amato!  
L'Uomo che noi non abbiamo creato  
Ora l'abbiamo ucciso!

Nacque tra noi, visse con noi  
Uno di noi lo consegnò  
Fu crocifisso dall'uomo che amava  
E dopo aver perdonato, morì

Nella memoria di questa passione  
noi ti chiediamo perdono, Signore  
Per ogni volta che abbiamo lasciato il  
tuo fratello soffrire da solo

**Noi ti preghiamo, uomo della croce  
Figlio e fratello, noi speriamo in te  
Noi ti preghiamo, uomo della croce  
Figlio e fratello, noi speriamo in te**

Nella memoria di questa tua morte  
noi ti chiediamo, coraggio Signore  
Per ogni volta che il dono d'amore  
ci chiederà di soffrire da soli **Rit.**

Nella memoria dell'ultima cena  
Noi spezzeremo di nuovo il tuo pane  
E ogni volta il tuo corpo donato  
sarà la nostra speranza di vita **Rit.**

### **BEATITUDINI**

Beati, beati i poveri,  
perché di essi è il Regno.  
Beati, beati gli afflitti,  
perché saran consolati.

Chi vuole seguir la mia strada  
rinneghi sé stesso e mi segua,  
Accolga ogni giorno la croce  
che salva e redime ogni uomo.

Beati, beati i miti,  
erediteranno la terra.  
Beato chi ha fame della giustizia,  
perché sarà certo saziato.

Il grido del povero sale al Padre  
che vede ogni cosa:  
Il Suo orecchio ascolta,  
ricorda il dolore del misero.

Beati i misericordiosi,  
perché troveranno il perdono.  
Beato ogni uomo dal cuore puro,  
perché vedrà il suo Signore.

Beato chi porta la pace,  
sarà vero figlio di Dio.  
Vi lascio la pace del cuore,  
che dona una luce di gioia.

Beati i perseguitati a causa  
della mia giustizia.  
Gioisca, esulti chi spera in me,  
perché grande è la vostra gioia.

Mio Dio, dammi la fede,  
la fede vera, la fede pratica,  
la fede che fa entrare  
il Vangelo nella vita,  
Mio Dio, dammi la fede  
di chi costruisce sulla pietra  
e non la fede morta  
di chi costruisce sulla sabbia.  
Mio Dio, dammi la fede,  
la fede che fa meditare le tue parole  
per comprenderle  
e, in seguito, le fa  
praticare per tutta la vita;  
questa fede che costituisce la vita del giusto,  
perché in effetti stabilisce la vita  
su delle fondamenta nuove,  
interamente diverse  
da quelle del resto degli uomini,  
e che sono follie ai loro occhi.

**“Beato il cuore che perdona,  
Misericordia riceverà da Dio in cielo”**